

# *Distretto delle Alpi Orientali*



*Ufficio di Venezia*

## **DECRETO DEL DIRIGENTE DI COORDINAMENTO N. 54 DI DATA 9 AGOSTO 2017**

**OGGETTO:** Approvazione per l'anno 2017 del Piano della performance dell'Autorità di bacino distrettuale del distretto idrografico delle Alpi orientali.

### **IL DIRIGENTE DI COORDINAMENTO**

**VISTO** il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni recante "*Norme in materia ambientale*" e, in particolare, l'articolo 63 con cui è stata istituita in ciascun distretto idrografico di cui all'articolo 64 l'"*Autorità di bacino distrettuale*";

**VISTO** il comma 3 del citato articolo in base al quale "*con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, salvaguardando l'attuale organizzazione e i livelli occupazionali, previa consultazione delle organizzazioni sindacali, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica e nell'ambito dei contingenti numerici da ultimo determinati dai provvedimenti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni. Al fine di garantire un più efficiente esercizio delle funzioni delle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo, il decreto di cui al periodo precedente può prevederne un'articolazione territoriale a livello regionale, utilizzando le strutture delle soppresse Autorità di bacino regionali e interregionali*";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*" entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

**VISTO** in particolare l'articolo 12, comma 1, del citato D.M. in base al quale "*Ai sensi dell'art. 51 comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono soppresse le Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/1989. I segretari generali delle Autorità di bacino nazionali restano in carica e sono incaricati dell'attuazione del presente decreto ai fini dell'avvio operativo delle Autorità di bacino, svolgendo le funzioni loro attribuite comunque non oltre la nomina dei segretari generali delle Autorità di bacino. A tal fine, per i distretti idrografici delle Alpi orientali e dell'Appennino Settentrionale, in ragione della presenza di più Autorità di bacino*

# *Distretto delle Alpi Orientali*



*Ufficio di Venezia*

*nazionali, si fa riferimento all'Autorità di bacino nazionale che ha svolto ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219 funzione di coordinamento nei rispettivi distretti idrografici" nonché i successivi commi, 2 e 3 in base ai quali "Per le finalità di cui al presente articolo, i segretari generali di cui al comma 1 provvedono entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto alla ricognizione del personale e delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/1989 territorialmente corrispondenti. Tale attività è funzionale alla predisposizione del d.p.c.m. di cui all'art. 63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. In particolare i segretari generali provvedono:*

- alla individuazione di tutti i rapporti attivi e passivi;*
- alla ricognizione di tutte le risorse strumentali mobili e immobili;*
- all'accertamento delle risorse finanziarie presenti nelle contabilità e nei bilanci;*
- all'accertamento delle dotazioni organiche e del personale in servizio, con l'individuazione delle tipologie contrattuali, delle categorie e dei profili professionali esistenti.*

*I segretari generali di cui al comma 1, entro 45 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, provvedono a convocare la conferenza istituzionale permanente al fine di deliberare lo Statuto dell'Autorità di bacino, la dotazione organica provvisoria e la dotazione strumentale e finanziaria provvisoria, sulla base della ricognizione di cui al comma 2 nonché per assicurare la continuità nello svolgimento delle funzioni distrettuali";*

**VISTA** la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, prot. n. 2455 del 3 febbraio 2017, con cui l'ing. Francesco Baruffi è stato individuato, a far data dall'entrata in vigore del predetto D.M. e nelle more della nomina del nuovo Segretario Generale, quale dirigente facente funzioni di coordinamento del distretto idrografico delle Alpi orientali;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15 "*Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTI**, in particolare, gli articoli 4, 10 e 15 in base ai quali le amministrazioni pubbliche sviluppano annualmente il "*ciclo di gestione della performance*" definendo, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e di bilancio, il documento programmatico triennale dell'ente, "*Piano della performance*", che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, stabilendo, altresì, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con i relativi indicatori;

# *Distretto delle Alpi Orientali*



*Ufficio di Venezia*

**PRESO ATTO** che con decreto del dirigente incaricato n. 34 di data 29 marzo 2016 è stato approvato il Piano della performance 2016-2018 dell'Autorità di bacino del fiume Adige;

**PRESO ATTO** che con decreto del dirigente incaricato n. 21 di data 1 aprile 2016 è stato approvato il Piano della performance 2016-2018 dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione;

**PRESO ATTO** che con decreto del dirigente incaricato n. 7 di data 31 gennaio 2017 è stato approvato il Piano della performance 2017 dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, resosi necessario, nella sua configurazione annuale, alla luce del processo di riforma che a quella data stava interessando e che tuttora interessa le Autorità di bacino in attuazione dell'articolo 63 del d.lgs n. 152/2006;

**PRESO ATTO** che in data 23 maggio 2017 si è riunita presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi del citato articolo 63 del d.lgs n. 152/2006 nonché dell'articolo 12 del citato D.M. n. 294/2016, la conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali;

**PRESO ATTO** che con deliberazione n. 2 la conferenza istituzionale permanente ha approvato lo statuto del nuovo ente nonché, in forma provvisoria, la relativa dotazione organica, strumentale e finanziaria, in attesa del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri con cui saranno individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, determinate le dotazioni organiche delle medesime nonché individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

**CONSIDERATO** che, in conseguenza della sopra richiamata deliberazione e della configurazione distrettuale dell'ente che include, oggi, tanto l'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione quanto l'autorità di bacino del fiume Adige, risulta necessario assumere un nuovo atto di programmazione per l'attuazione del ciclo di gestione della performance;

**RILEVATO** altresì che, in attesa della compiuta definizione dell'avviato processo di riforma, è opportuno dotarsi di un Piano che, su scala distrettuale, assuma quale orizzonte temporale l'anno corrente;

**RILEVATO** che tale Piano debba porsi in continuità, logica e funzionale, con quello già in essere per l'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e per l'Autorità dell'Adige che oggi costituiscono l'Autorità di bacino distrettuale del distretto idrografico delle Alpi orientali;

**RILEVATO** che

- l'Autorità di bacino del fiume Adige aveva già provveduto, nel mese di gennaio 2017, a definire il proprio Piano della performance annuale sotto forma di schema ;

- tale schema presenta la medesima impostazione del Piano della performance approvato dall'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione,

# Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Venezia

individuando linee ed azioni strategiche che muovono dall'esigenza di assicurare alle attività in corso, di natura tecnica quanto amministrativa, la necessaria continuità nella fase di passaggio alla nuova scala distrettuale dell'ente e del relativo perfezionamento in termini organizzativi;

**CONSIDERATO** pertanto che, per l'anno 2017, la formazione del Piano della performance dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali deriva dalla naturale assunzione, su scala distrettuale, dei due strumenti legati alla performance delle Autorità di bacino nazionali interne al distretto con conseguente:

- conferma degli obiettivi già inseriti nel Piano della performance dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione per i dirigenti ing. Francesco Baruffi, ing. Andrea Braidot, ing. Michele Ferri; avv. Cesare Lanna;
- individuazione degli obiettivi già definiti nello schema di Piano della performance dell'Autorità di bacino del fiume Adige per i dirigenti dott. Renato Angheben e dott. Antonio Piantoni;

risultando gli obiettivi soprarichiamati reciprocamente coerenti e, per l'effetto, integrati all'interno di un unico Piano distrettuale;

**DATO ATTO** che, per mero errore materiale, nell'obiettivo dell'ing. Michele Ferri non è stata indicata la parola "quater" dopo la parola "comma 2" e che è conseguentemente necessario procedere a tale specificazione;

**DATO ATTO** che il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente delle due Autorità di bacino confluite nell'ente distrettuale, così come il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e il finanziamento della produttività del personale non dirigente, continuano a costituire, per l'anno 2017, in via disgiunta, la sede in cui sono individuate le risorse da destinare al trattamento economico accessorio del personale.

## DECRETA

Art. 1)

Di approvare, ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l'allegato Piano della performance dell'Autorità di bacino distrettuale del distretto idrografico delle Alpi orientali per l'anno 2017.

Art. 2)

Di aggiungere la parola "quater" dopo la parola "comma 2" all'obiettivo dell'ing. Michele Ferri.

Art. 3)

Di pubblicare l'allegato Piano della performance sul sito istituzionale dell'Ente nell'area Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE DI COORDINAMENTO  
Ing. Francesco Baruffi